

8. AUTORITÀ E PARTECIPAZIONE

Una Chiesa sinodale è una Chiesa partecipativa e corresponsabile.

La nostra Chiesa è "pronta" per promuovere ministeri laicali e l'assunzione...Gli organismi di comunione sono esperienze feconde?

9. DISCERNERE E DECIDERE

In uno stile sinodale, prendiamo decisioni attraverso il discernimento di ciò che lo Spirito Santo sta dicendo attraverso tutta la nostra comunità

La nostra chiesa sta gradualmente mostrando una corresponsabilità sinodale grazie al nostro Vescovo che istituendo i vari organismi intende valorizzare la partecipazione di tutti. Il compito dei Vescovi ... unitamente ai cpp e cpf sono realmente luoghi dove si vive questa partecipazione? Cosa e come si potrebbe fare per migliorare...?

10. FORMARSI ALLA SINODALITÀ

La sinodalità comporta accoglienza del cambiamento, formazione e apprendimento continuo.

Stiamo dando la giusta importanza alla formazione delle persone impegnate? La nostra Chiesa respira con due polmoni: le zone costiere e le zone collinari. Soprattutto, ma non solo, la zona collinare sta soffrendo dello spopolamento dovuto a cause lavorative. Siamo chiamati a rivedere metodi e percorsi d'annuncio. Su uno stile sinodale, quali suggerimenti o proposte potrebbero "aiutarci" a vivere una dimensione nuova di evangelizzazione?



PISTE DI RIFLESSIONE PER L'ASCOLTO NEI GRUPPI



Questo Sinodo pone la seguente domanda fondamentale: *Una Chiesa sinodale, annunciando il Vangelo, “cammina insieme”: come questo “camminare insieme” si realizza oggi nella vostra Chiesa particolare? Quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere nel nostro “camminare insieme”?* (DP, 26)

Nel rispondere a questa domanda, siamo invitati a:

- Ricordare le nostre esperienze: Quali esperienze della nostra Chiesa particolare ci richiama alla mente questa domanda?
- Rileggere queste esperienze in modo più approfondito: Quali gioie hanno portato? Quali difficoltà e ostacoli hanno incontrato? Quali ferite hanno rivelato? Quali intuizioni hanno suscitato?
- Raccogliere i frutti da condividere: Dove risuona in queste esperienze la voce dello Spirito Santo? Cosa ci chiede lo Spirito? Quali sono i punti da confermare, le prospettive di cambiamento, i passi da compiere? Dove registriamo un consenso? Quali strade si aprono per la nostra Chiesa locale?

Per aiutare le persone che partecipano, ad approfondire questa domanda fondamentale, i seguenti temi evidenziano alcuni aspetti significativi della “sinodalità vissuta” (DP 30). Nel rispondere a queste domande, è utile ricordare che il “camminare insieme” avviene in due modalità profondamente collegate.

- In primo luogo, camminiamo insieme come Popolo di Dio.
- Secondo, camminiamo insieme come Popolo di Dio ma con l'intera famiglia umana.

Queste due prospettive si arricchiscono a vicenda e risultano utili per il nostro discernimento comune

verso una comunione più profonda e una missione ricca di frutti.

Le domande che accompagnano ciascuno dei dieci temi seguenti possono essere usate come punto di partenza o come un'utile linea guida.

1. COMPAGNI DI VIAGGIO

Nella Chiesa e nella società siamo fianco a fianco sulla stessa strada.

Chi consideriamo parte della Chiesa? Stiamo crescendo in una consapevolezza universale inclusiva che non esclude nessuno? Che volto hanno i compagni di viaggio che vivono all'esterno del perimetro ecclesiale?

2. ASCOLTO

Ascoltare è il primo passo, ma richiede una mente e un cuore aperti, senza pregiudizi.

L'ascolto è l'atteggiamento principale della nostra Chiesa? Grazie anche agli organismi di comunione costituiti dal Vescovo? Che spazio diamo all'ascolto delle donne e dei giovani che stanno abbandonando il nostro territorio? In generale ci poniamo all'ascolto di tutte le voci “fuori coro” del nostro territorio?

3. PARLARE CHIARO

Tutti sono invitati a parlare con coraggio e parresia, cioè nella libertà, nella verità e nella carità.

Come chiesa stiamo creando le condizioni per uno stile comunicativo libero e sincero non solo ad intra ma anche in relazione alla nostra società civile? Il linguaggio che utilizziamo è comprensibile da tutti?

4. CELEBRAZIONE

“Camminare insieme” è possibile solo se è fondato sull'ascolto comunitario della Parola e sulla celebrazione dell'Eucaristia.

Le nostre liturgie esprimono davvero il nostro “camminare insieme”? Cerchiamo di permettere la partecipazione di tutti i battezzati come membri attivi nonostante lo svuotamento di tante nostre piccole comunità parrocchiali?

5. CORRESPONSABILI NELLA MISSIONE

La sinodalità è al servizio della missione della Chiesa, alla quale tutti i membri sono chiamati a partecipare.

Stiamo educando a una consapevolezza di corresponsabilità nella missione da parte di tutti i battezzati? Siamo capaci di sostenere, laddove presenti, cristiani impegnati nel sociale?

6. IL DIALOGARE NELLA CHIESA E NELLA SOCIETÀ

Il dialogo richiede perseveranza e pazienza, ma permette anche la comprensione reciproca, fatti di silenzi e di ascolto reciproco

Ci sentiamo inseriti in un cammino ecclesiale regionale, nazionale e universale?

7. ECUMENISMO

Il dialogo tra cristiani di diverse confessioni, uniti da un unico Battesimo, occupa un posto speciale nel cammino sinodale.

Quali rapporti intratteniamo con i fratelli e le sorelle delle altre Confessioni cristiane?